

4.3 INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE**SCHEDA 49/2021****INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI SMINAMENTO UMANITARIO****1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:**

Afghanistan, Burkina Faso, Etiopia, Iraq, Libia, Mali, Niger, Palestina, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Libia, Tunisia, Yemen e, in relazione all'assistenza dei rifugiati, dei Paesi ad essi limitrofi (in particolare Libano e Giordania, interessati dai flussi provenienti dalla Siria)

2. OBIETTIVI:

In coincidenza con la presidenza italiana del G20, la Cooperazione Italiana, anche attraverso le risorse della DM 2021, lavorerà per favorire una ripresa migliore e sostenibile dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 attraverso il:

- Miglioramento dei servizi di base (in particolare quelli sanitari oltre a igiene e accesso all'acqua e istruzione)
- Miglioramento delle opportunità lavorative e delle iniziative di resilienza a favore della popolazione locale e degli sfollati/rifugiati/migranti nelle aree di provenienza e transito dei flussi migratori, al fine di creare condizioni di sviluppo che possano porre le basi per una ripresa economica dalle conseguenze della pandemia, oltre a un duraturo miglioramento delle condizioni di vita in tali Paesi.
- Sostegno alla ricostruzione civile anche in Paesi in situazione di conflitto, post-conflitto o di fragilità oltre alle aree particolarmente colpite dalla pandemia o da altre calamità di origine naturale o antropica, attraverso la promozione del "buon governo", democrazia, certezza del diritto e diritti umani, in coerenza con i principi e metodologie concordati a livello internazionale (OCSE-DAC), in collaborazione con l'UE, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni della società civile, incluse le ONG.
- "Agricoltura sostenibile – Sicurezza alimentare" e sviluppo agro-industriale (con valorizzazione della componente di genere e dei giovani).
- Contributo all'attuazione di iniziative UE e internazionali in materia di migrazioni e sviluppo.
- Prevenzione, protezione e contrasto alla violenza sessuale sulle donne e le bambine, soprattutto quando usata come tattica di guerra, la tutela e il rispetto dei loro diritti umani, nonché misure a sostegno di iniziative di pace promosse dalle donne.
- Realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario, che prevedono campagne informative, l'assistenza alle vittime sopravvissute e la formazione di operatori locali attività di bonifica del territorio
- Attuazione degli obblighi derivanti dalle convenzioni internazionali sulla messa al bando di mine anti-persona, munizioni a grappolo e armi convenzionali inumane.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- legge 11 agosto 2014, n. 125 (disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo);
- decreto ministeriale 22 luglio 2014, n. 113 (statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo);
- legge 7 marzo 2001, n. 58 (istituzione del fondo per lo sminamento umanitario e la bonifica di aree con residui bellici esplosivi);
- risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU (CdS) n. 1325 del 31 ottobre 2000 e di risoluzioni successive del CdS sulla stessa materia.



4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.
5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 135.000.000, di cui euro 10.000.000 esigibili nel 2022.**



SCHEDA 50/2021

INTERVENTI DI SOSTEGNO AI PROCESSI DI PACE, STABILIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Nord Africa e Medio Oriente (in particolare Libia, Tunisia, Giordania, Siria, Libano, Iraq e Yemen), Afghanistan, Africa sub-sahariana (Somalia e altri Paesi del Corno d'Africa, Mali e regione del Sahel, Africa occidentale) e America latina e caraibica (compresi Argentina, Bolivia, Colombia, Guatemala, Messico, Honduras, Venezuela, Paraguay e Perù, Paesi CARICOM, Cuba e Repubblica Dominicana). Europa e Paesi non UE dei Balcani Occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia).

2. OBIETTIVI:

- Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza nel Nord Africa e in Medio Oriente;
- Facilitazione del percorso di riconciliazione nazionale e sostegno alla transizione democratica in Libia, tramite attività in favore della riconciliazione nazionale, a sostegno delle attività di mediazione condotte dalla comunità internazionale, di promozione della partecipazione di donne e giovani libici alla ricostruzione del Paese e il sostegno all'azione e alle iniziative delle Nazioni Unite per facilitare il dialogo intra-libico e la stabilizzazione del Paese nel solco degli strumenti e del percorso definiti nell'ambito del Processo di Berlino. Proseguire nell'impegno volto a promuovere la sicurezza in Libia, anche attraverso iniziative di capacity building e assistenza tecnica per attività di sminamento umanitario, e per rafforzare la cooperazione italo-libica in materia di gestione ordinata dei flussi migratori e di lotta contro il traffico di esseri umani, anche attraverso contributi alle competenti autorità libiche finalizzati a cessioni e acquisti di materiali e attrezzature;
- Contrasto al settarismo militante e alle violenze inter-confessionali, attraverso iniziative in tema di diritti umani e libertà di religione.
- Sostegno alla stabilità del Libano – anche in considerazione della profonda crisi politica ed economica che il Paese sta attraversando all'indomani dell'esplosione del 4 agosto – e all'estensione dell'autorità dello Stato su tutto il territorio libanese tramite la fornitura di equipaggiamenti non letali alle locali Forze di Sicurezza, in sinergia con le attività di formazione realizzate dalla Missione bilaterale di addestramento MIBIL e a supporto del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Missione UNIFIL, nel quadro delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza.
- Sostegno al processo politico siriano sotto egida ONU, tramite attività rivolte alle controparti siriane, ivi inclusa la società civile, nell'ottica di rafforzare le capacità negoziali e di promuovere il radicamento dei principi di libertà, democrazia, coesistenza, rispetto dei diritti umani, buona *governance* e affermazione dello stato di diritto e di incoraggiare la protezione del patrimonio culturale siriano, fortemente danneggiato dal conflitto.
- Iniziative integranti un coinvolgimento della società civile nei Paesi del Levante (Libano, Egitto, Siria, Giordania, Israele e Palestina) allo scopo di promuovere il rispetto dei diritti individuali, le buone prassi amministrative, e la costruzione di una società coesa e ancorata ai valori democratici.
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico in Afghanistan, Iraq, Libia e Tunisia, finanziando attività promosse da università e centri di ricerca italiani.
- Sostegno al processo elettorale nel 2021 in Iraq.
- Sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in Africa sub-sahariana (prioritariamente Corno d'Africa e Sahel), con particolare riferimento ad attività di rafforzamento delle istituzioni



democratiche, dello Stato di diritto e del buon governo, tramite: programmi di formazione e sostegno alle attività elettorali; iniziative di capacity-building e formazione nel settore della sicurezza (con attenzione a tematiche prioritarie quali: il rispetto dei diritti umani, il rafforzamento dei controlli doganali e la lotta ai traffici criminali, inclusi riciclaggio e illeciti finanziari, la tutela del patrimonio culturale e ambientale); interventi di rafforzamento dei fori di coordinamento regionale sulla sicurezza, del G5 Sahel e dell'IGAD; sviluppo di iniziative per la reintegrazione degli ex-combattenti e in generale per la riqualificazione del capitale umano; organizzazione dell'evento Ministeriale "Incontri con l'Africa", dedicato al Continente africano e alle tematiche ambientali, che si svolgerà a margine della COP26 del 2021, copresieduta dall'Italia, insieme al Regno Unito; rafforzamento delle capacità diplomatiche e giudiziarie dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, con particolare riguardo alla tematica del rispetto dei diritti umani.

- Sostegno ai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi nei settori della sicurezza, della lotta alla corruzione, dei diritti umani e del consolidamento della democrazia, anche attraverso la collaborazione con l'Organizzazione degli Stati Americani ed altre Organizzazioni Internazionali. Specifica assistenza tecnica al contrasto al crimine organizzato, alla corruzione, al riciclaggio ed ai flussi di capitali illeciti e, più in generale, allo sviluppo della cultura della legalità, attraverso programmi di formazione da parte di enti italiani competenti in materia a favore di magistrati, operatori di pubblica sicurezza e funzionari pubblici. Realizzazione della decima Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Sostegno al processo di pace in Colombia e nei paesi dell'area, anche con iniziative di formazione e sensibilizzazione nel settore dello sminamento.
- Sostegno ai processi di riconciliazione nella regione dei Balcani Occidentali con iniziative di dialogo "people-to-people" e di confidence-building tra attori statali e non statali, iniziative volte a rafforzare i quadri istituzionali nazionali e la transizione democratica, lo scambio di buone pratiche anche in un'ottica di rafforzamento della cooperazione regionale.
- Contributo all'istituzione del Premio Mattarella-Steinmeier per la cooperazione tra municipalità italo-tedesche con finalità di coesione e integrazione sociale, nonché per la promozione dell'impegno civico, del dialogo interculturale, dell'innovazione e dello sviluppo.
- Contributo al centro di ricerca italo-tedesco di Villa Vigoni per la realizzazione di seminari dedicati alla costruzione di una comune cultura di pace e alla stabilizzazione democratica attraverso il rafforzamento della costruzione europea e la valorizzazione della memoria comune.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- DPR 5 gennaio 1967, n.18, articolo 23-ter (partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale).
- Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 162.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO: **euro 21.300.000.**



SCHEDA 51/2021

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE E LA SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Nord Africa, Medio Oriente, Sahel ed altre aree di crisi in cui l'ONU svolge attività di prevenzione dei conflitti e sostegno ai processi di pace, stabilizzazione, post-conflitto e transizione democratica; Paesi destinatari di programmi della NATO di rafforzamento delle istituzioni e degli enti di sicurezza e difesa; Paesi in cui si svolgono le Missioni civili dell'OSCE; Paesi della sponda sud del Mediterraneo *Partner* dell'OSCE e membri dell'Unione per il Mediterraneo; Paesi in cui si svolgono le Missioni civili dell'UE; Unione Europea, con riferimento sia ad attività a cura del SEAE (seminari, eventi formativi) che a quelle dell'*European Institute of Peace*, del Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride con sede ad Helsinki in Finlandia e del Centro di Eccellenza per la gestione civile delle crisi con sede a Berlino; Paesi non-UE dell'Iniziativa Centro-Europea/InCE (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina), dell'Iniziativa Adriatico Ionica (Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia) e del *Regional Cooperation Council/RCC* (Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Turchia, Serbia); Paesi non-UE in Asia, Africa e Sud Est Europa beneficiari di iniziative di prevenzione e contrasto dell'estremismo violento.

2. OBIETTIVI:

- Sostenere, con contributi finanziari:
 - ✓ le attività di diplomazia preventiva e di soluzione dei conflitti del Dipartimento degli Affari Politici e per il Consolidamento della Pace (DPPA) dell'ONU e dell'Ufficio ONU per la prevenzione del genocidio e la Responsabilità di Proteggere;
 - ✓ le iniziative delle Nazioni Unite per il consolidamento della pace e per favorire la partecipazione dei giovani e delle donne al *Sustaining peace*;
 - ✓ le iniziative del Segretariato ONU per un *peacekeeping* moderno ed efficace;
 - ✓ le attività e le iniziative di UNDP, Uffici e altre Organizzazioni delle Nazioni Unite in Libia;
 - ✓ l'iniziativa "*Defence capacity building*" della NATO;
 - ✓ l'iniziativa della NATO per contribuire a far fronte alla crisi pandemica;
 - ✓ i progetti nella cornice del programma "*Science for Peace*" (SPS) della NATO;
 - ✓ la partecipazione di personale civile italiano a supporto delle Missioni NATO;
 - ✓ le attività dell'*European Institute of Peace*, del Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride di Helsinki e del Centro di Eccellenza per la gestione civile delle crisi di Berlino;
 - ✓ l'attività del Segretariato e i progetti dell'Unione per il Mediterraneo, con particolare riferimento all'azione climatica, alla luce del recente insediamento a Barcellona di un diplomatico italiano esperto nel settore;
 - ✓ le iniziative del Centro mediterraneo per l'integrazione per lo sviluppo del capitale umano e per la prevenzione alla radicalizzazione e il contrasto all'estremismo violento tra i giovani della sponda sud del Mediterraneo;
 - ✓ il Tribunale speciale dell'ONU per il Libano;
 - ✓ il Meccanismo di Riesame della Convenzione ONU contro il Crimine Organizzato Transnazionale;



- ✓ il mantenimento degli attuali livelli di presenza di funzionari italiani distaccati presso l'Organizzazione e le sue missioni sul campo nonché presso l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE;
 - ✓ il sostegno alle attività di pace e sicurezza dell'OSCE, quali le missioni di monitoraggio elettorale ed i progetti extra-Bilancio dell'Organizzazione, e alla Missione Speciale di Monitoraggio dell'OSCE in Ucraina;
 - ✓ lo svolgimento del turno di presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (dal novembre 2021 al maggio 2022).
 - Assicurare la partecipazione dell'Italia alle iniziative dell'Unione europea in ambito PESC-PSDC (iniziative di gestione delle crisi e missioni civili organizzate dal Servizio europeo di azione esterna), e ad eventi di aggiornamento e formazione organizzati dallo stesso SEAE;
 - Sostenere l'attività istituzionale della Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica e le sue iniziative per l'attuazione della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR);
 - Contribuire, attraverso il rifinanziamento del Fondo InCE presso la Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (di cui l'Italia è l'unico donatore), a progetti di cooperazione a beneficio dei Paesi non membri dell'UE dell'Iniziativa, per sostenerne la stabilizzazione, la democratizzazione e il percorso europeo.
 - Sostenere la cooperazione regionale nell'Europa sud-orientale attraverso la partecipazione al *Regional Cooperation Council*, organismo regionale di promozione e coordinamento della cooperazione regionale con finalità di stabilizzazione della regione, e avente sede a Sarajevo, in Bosnia e Erzegovina.
3. BASE GIURIDICA:
- Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU 71/248 che stabilisce un Meccanismo internazionale, imparziale e indipendente (IIIM) per investigare e perseguire le persone responsabili delle più gravi violazioni del diritto internazionale in Siria dal marzo 2011.
 - Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1664 del 29 marzo 2006 e n. 1757/2008 volte alla creazione di un tribunale internazionale per il Libano.
 - Trattato del Nord Atlantico firmato a Washington il 4 aprile 1949 e in particolare determinazioni assunte dal Consiglio Atlantico da esso istituito, in merito al contributo al Fondo fiduciario della NATO sull'Iniziativa "*Defense Capacity Building*" (DCB).
 - Accordo quadro di collaborazione rafforzata tra MAECI e Dipartimento Affari Politici del Segretariato ONU, siglato nel 2013, quale quadro di riferimento per consultazioni periodiche MAECI-DPA e iniziative di collaborazione con principale area di interesse il Medio Oriente e il Nord Africa.
 - Atto Finale della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Helsinki 1/8/75.
 - Dichiarazione di Impegni Condivisi sulle Operazioni di Pace ONU, adottato in occasione dell'evento di alto livello su *Action for Peacekeeping* a margine UNGA, nel settembre 2018.
 - Impegni assunti al *World Humanitarian Summit* del 2016 e al *World Summit* ONU del 2005.
 - Dichiarazione Ministeriale Congiunta ONU – GCTF (New York, 26 settembre 2018), Dichiarazione Ministeriale del *Global Counterterrorism Forum* (GCTF) del 20 settembre 2017,
 - Articolo 1, comma 259, legge 27 dicembre 2017, n. 205.
 - Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017, ratificato ai sensi della legge 27/11/2017, n. 170.
 - Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica.



4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.
5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL 2021: **euro 16.800.000.**



SCHEDA 52/2021

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FORZE DI SICUREZZA AFGHANE, COMPRESSE LE FORZE DI
POLIZIA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Afghanistan

2. OBIETTIVI:

- Adempiere all'impegno assunto in ambito NATO di contribuire al finanziamento delle Forze di Sicurezza e Difesa Afgbane, assunto al Vertice dei Capi di Stato e di Governo NATO di Chicago del 2012 e confermato ai Vertici di Celtic Manor (2014), Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018).
- Sostenere la sicurezza e alla stabilità dell'Afghanistan, nel contesto dell'impegno della Comunità internazionale – al fianco delle autorità afgbane – nel contrasto all'insorgenza e per la difesa dei progressi ottenuti in loco in materia di diritti umani, libertà fondamentali, stato di diritto e condizione della donna, oltre che, più in generale, per la lotta al terrorismo.
- Prevedere fin dall'inizio lo stanziamento per l'intero anno di riferimento al fine di rassicurare gli Alleati circa il rispetto dell'impegno assunto, seppur per un ammontare ridotto.

3. BASE GIURIDICA:

Decisioni dei Vertici dei Capi di Stato e di Governo NATO di Chicago (2012), Celtic Manor (2014) Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018) nell'ambito delle decisioni assunte dai Capi di Stato e di Governo dell'Alleanza Atlantica conformemente al Trattato istitutivo della stessa.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO: **euro 120.000.000**

SCHEDA 53/2021

INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Are di crisi (Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Guinea, Iraq, Kosovo, Libano, Libia, Niger, Nigeria, Pakistan, Palestina, Repubblica democratica del Congo, Somalia, Sud Sudan, Venezuela) e ovunque il grado di protezione esistente non garantisce adeguatamente la sicurezza delle sedi e l'incolumità del personale e degli utenti degli uffici.

2. OBIETTIVI:

Controllare e rafforzare i sistemi di protezione delle sedi diplomatico-consolari, anche di nuova istituzione, degli istituti italiani di cultura, delle scuole italiane all'estero e delle organizzazioni internazionali, e del relativo personale, in linea con i parametri tecnici concordati tra MAECI, DIS e Consiglio superiore dei lavori pubblici, adeguando i dispositivi di sicurezza attiva e passiva, anche mediante l'utilizzo di militari dell'Arma dei Carabinieri e il trasferimento del personale in edifici più sicuri, laddove non sia possibile portare a termine gli interventi necessari in tempi brevi.

3. BASE GIURIDICA:

- Articolo 5 della legge 21 aprile 2016, n. 145.
- Articolo 19-bis del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43;
- Articolo 81, decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;
- Articoli 26, 27 e 74, decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71;
- Articolo 158, decreto legislativo 15 marzo 2016, n. 66;
- Articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- Articolo 18 della legge 21 aprile 2016, n. 145.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 48.500.000.**

RELAZIONE TECNICA**SEZIONE I****DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

- A) Titolo del provvedimento:** «Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, al fine della relativa proroga per l'anno 2021.»
- B) Tipologia dell'atto:** Atto del Governo.
- C) Amministrazioni proponenti:** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
Ministero della difesa;
Ministero dell'interno;
Ministero dell'economia e delle finanze.
- D) Amministrazioni interessate:** 1. Ministero della difesa;
2. Ministero dell'interno;
3. Ministero dell'economia e delle finanze;
4. Presidenza del Consiglio dei ministri – AISE;
5. Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- E) Indice delle disposizioni rilevanti ai fini della relazione tecnica:**

cf. Sezione 1 della Relazione analitica prevista dalla legge n. 145 del 2016

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:**1. MINISTERO DELLA DIFESA**

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
1	80.932.989	64.932.989	16.000.000
2	343.575	343.575	0
3	2.695.134	2.695.134	0
4	297.925	297.925	0
5	13.958.616	9.958.616	4.000.000
6	39.717.055	30.717.055	9.000.000
7	154.319.938	121.319.938	33.000.000
8	181.376.609	146.376.609	35.000.000



9	20.756.137	16.756.137	4.000.000
10	643.907	643.907	0
11	126.327	126.327	0
12	230.932.129	178.932.129	52.000.000
13	15.560.317	12.560.317	3.000.000
14	193.389	193.389	0
15	202.599	202.599	0
16	21.167.043	19.167.043	2.000.000
17	121.217	121.217	0
18	46.752.400	34.752.400	12.000.000
19	533.474	533.474	0
20	565.095	565.095	0
21	1.107.174	1.107.174	0
22	641.598	641.598	0
23	474.119	474.119	0
24	44.510.398	34.510.398	10.000.000
25	48.928.885	38.928.885	10.000.000
26	333.111	333.111	0
27	6.700.684	6.700.684	0
28	304.301	304.301	0
29	26.556.699	20.556.699	6.000.000
30	12.756.754	10.756.754	2.000.000
31	413.342	413.342	0
32	2.392.062	2.392.062	0
33	10.993.755	8.993.755	2.000.000
34	95.998.399	70.998.399	25.000.000
35	23.306.130	17.306.130	6.000.000
36	2.392.058	2.392.058	0
37	17.160.290	12.160.290	5.000.000
38	27.617.257	20.617.257	7.000.000
39	438.482	438.482	0
40	33.099.157	26.099.157	7.000.000
41	78.100.000	60.100.000	18.000.000
TOTALE	1.245.420.530	977.420.530	268.000.000



2. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – AISE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
42	26.000.000	26.000.000	0
TOTALE	26.000.000	26.000.000	0

3. MINISTERO DELL'INTERNO

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
43	978.110	978.110	0
44	63.960	63.960	0
45	2.006.056	2.006.056	0
46	296.070	296.070	0
47	263.680	263.680	0
TOTALE	3.607.876	3.607.876	0

4. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
45	3.533.668	3.533.668	0
48	8.279.140	8.279.140	0
TOTALE	11.812.808	11.812.808	0



5. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
48	2.200.000	2.200.000	0
49	135.000.000	125.000.000	10.000.000
50	21.300.000	21.300.000	0
51	16.800.000	16.800.000	0
52	120.000.000	120.000.000	0
53	48.500.000	48.500.000	0
TOTALE	343.800.000	333.800.000	10.000.000

TOTALE ONERI:

€ 1.630.641.214 di cui:

- Ministero della difesa: **€ 977.420.530** per l'anno 2021, **€ 268.000.000** per l'anno 2022;
- Ministero dell'interno: **€ 3.607.876** per l'anno 2021;
- Ministero dell'economia e delle finanze: **€ 11.812.808** per l'anno 2021;
- Presidenza del Consiglio dei ministri – AISE: **€ 26.000.000** per l'anno 2021;
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale: **€ 333.800.000** per l'anno 2021, **€ 10.000.000** per l'anno 2022.

PER LA COPERTURA:

- Articolo 4, legge n. 145 del 2016
- Legge di bilancio 2021





RELAZIONE TECNICA - RIEPILOGO DEGLI EFFETTI FINANZIARI											
Proroga delle missioni internazionali e Interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2021											
N. scheda	MISSIONE/INTERVENTO	E/S	SALDO NETTO DA FINANZIARE			FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO		
			2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1	Forze armate - NATO Joint Enterprise - Balcani	S/C	-64.932.989	-16.000.000	0	-64.932.989	-16.000.000	0	-64.932.989	-16.000.000	0
2	Forze armate - EULEX Kosovo	S/C	-343.575	0	0	-343.575	0	0	-343.575	0	0
3	Forze armate - ALTHEA - IPU UE - Bosnia-Erzegovina	S/C	-2.695.134	0	0	-2.695.134	0	0	-2.695.134	0	0
4	Forze armate - UNFICYP - Cipro	S/C	-297.925	0	0	-297.925	0	0	-297.925	0	0
5	Forze armate - SEA GUARDIAN - Mediterraneo	S/C	-9.958.616	-4.000.000	0	-9.958.616	-4.000.000	0	-9.958.616	-4.000.000	0
6	Forze armate - EUNAVFOR MED IRINI	S/C	-30.717.055	-9.000.000	0	-30.717.055	-9.000.000	0	-30.717.055	-9.000.000	0
7	Forze armate - NATO Resolute Support Mission ed EUPOL Afghanistan	S/C	-121.319.938	-33.000.000	0	-121.319.938	-33.000.000	0	-121.319.938	-33.000.000	0
8	Forze armate - UNIFIL Libano	S/C	-146.376.609	-35.000.000	0	-146.376.609	-35.000.000	0	-146.376.609	-35.000.000	0
9	Forze armate - Missione addestramento Forze di sicurezza libanesi	S/C	-16.756.137	-4.000.000	0	-16.756.137	-4.000.000	0	-16.756.137	-4.000.000	0
10	Forze armate - Missione addestramento Forze di sicurezza palestinesi	S/C	-643.907	0	0	-643.907	0	0	-643.907	0	0
11	Forze armate - EUBAM RAFAH - UE	S/C	-126.327	0	0	-126.327	0	0	-126.327	0	0
12	Forze armate - Coalizione internazionale di contrasto al Daesh	S/C	-178.932.129	-62.000.000	0	-178.932.129	-62.000.000	0	-178.932.129	-62.000.000	0
13	Forze armate - NATO Mission IRAQ	S/C	-12.560.317	-3.000.000	0	-12.560.317	-3.000.000	0	-12.560.317	-3.000.000	0
14	Forze armate - EUAM IRAQ	S/C	-193.389	0	0	-193.389	0	0	-193.389	0	0
15	Forze armate - UNMOGIP	S/C	-202.599	0	0	-202.599	0	0	-202.599	0	0
16	Forze armate - Impiego di personale in EAU-TAMPA-BAHREIN-QATAR	S/C	-19.167.043	-2.000.000	0	-19.167.043	-2.000.000	0	-19.167.043	-2.000.000	0
17	Forze armate - UNSMIL	S/C	-121.217	0	0	-121.217	0	0	-121.217	0	0
18	Forze armate - Missioni bilaterale assistenza e supporto Libia	S/C	-34.752.400	-12.000.000	0	-34.752.400	-12.000.000	0	-34.752.400	-12.000.000	0
19	Forze armate - MIRI - TUNISIA	S/C	-533.474	0	0	-533.474	0	0	-533.474	0	0
20	Forze armate - MINUSMA MALI	S/C	-565.065	0	0	-565.065	0	0	-565.065	0	0
21	Forze armate - EUTM Mali	S/C	-1.107.174	0	0	-1.107.174	0	0	-1.107.174	0	0
22	Forze armate - EUCAP Sahel Mali	S/C	-641.598	0	0	-641.598	0	0	-641.598	0	0
23	Forze armate - EUCAP Sahel Niger	S/C	-474.119	0	0	-474.119	0	0	-474.119	0	0
24	Forze armate - Missione bilaterale supporto Repubblica del Niger	S/C	-34.510.398	-10.000.000	0	-34.510.398	-10.000.000	0	-34.510.398	-10.000.000	0
25	Forze armate - Task Force IAKUBA - Sahel	S/C	-38.928.885	-10.000.000	0	-38.928.885	-10.000.000	0	-38.928.885	-10.000.000	0
26	Forze armate - MINURSO	S/C	-333.111	0	0	-333.111	0	0	-333.111	0	0
27	Forze armate - MFO Egitto	S/C	-6.700.684	0	0	-6.700.684	0	0	-6.700.684	0	0
28	Forze armate - EUTM RCA	S/C	-304.301	0	0	-304.301	0	0	-304.301	0	0
29	Forze armate - UE Atalanta antipirateria	S/C	-20.556.699	-6.000.000	0	-20.556.699	-6.000.000	0	-20.556.699	-6.000.000	0
30	Forze armate - EUTM SOMALIA	S/C	-10.756.754	-2.000.000	0	-10.756.754	-2.000.000	0	-10.756.754	-2.000.000	0
31	Forze armate - EUCAP Somalia	S/C	-413.342	0	0	-413.342	0	0	-413.342	0	0
32	Forze armate - Missione addestramento Forze di polizia somala, giubutane, yemenite	S/C	-2.392.062	0	0	-2.392.062	0	0	-2.392.062	0	0
33	Forze armate - Impiego personale base militare nazionale Gibuti	S/C	-8.993.755	-2.000.000	0	-8.993.755	-2.000.000	0	-8.993.755	-2.000.000	0
34	Forze armate - Operazione Mare sicuro e missione supporto Marina libica	S/C	-70.998.399	-25.000.000	0	-70.998.399	-25.000.000	0	-70.998.399	-25.000.000	0
35	Forze armate - Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea	S/C	-17.306.130	-6.000.000	0	-17.306.130	-6.000.000	0	-17.306.130	-6.000.000	0
36	Forze armate - NATO sorveglianza spazio aereo area sud-orientale	S/C	-2.392.058	0	0	-2.392.058	0	0	-2.392.058	0	0
37	Forze armate - NATO sorveglianza navale area sud	S/C	-12.160.290	-5.000.000	0	-12.160.290	-5.000.000	0	-12.160.290	-5.000.000	0
38	Forze armate - NATO potenziamento presenza in Lettonia	S/C	-20.617.257	-7.000.000	0	-20.617.257	-7.000.000	0	-20.617.257	-7.000.000	0
39	Forze armate - NATO assistenza Paesi fianco sud Alleanza	S/C	-438.482	0	0	-438.482	0	0	-438.482	0	0
40	Forze armate - NATO Air Policing	S/C	-26.099.157	-7.000.000	0	-26.099.157	-7.000.000	0	-26.099.157	-7.000.000	0
41/1	Forze armate - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S/C	-58.000.000	-18.000.000	0	-58.000.000	-18.000.000	0	-58.000.000	-18.000.000	0
41/2	Forze armate - Cooperazione civile-militare	S/C	-2.100.000	0	0	-2.100.000	0	0	-2.100.000	0	0
42	PCM-AISE - Dispositivo info-operativo	S/C	-26.000.000	0	0	-26.000.000	0	0	-26.000.000	0	0
43	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S/C	-978.110	0	0	-978.110	0	0	-978.110	0	0
44	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S/C	-63.960	0	0	-63.960	0	0	-63.960	0	0
45	Forze di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S/C	-5.539.724	0	0	-5.539.724	0	0	-5.539.724	0	0
46	Polizia di Stato - Palestina EUPOL COPPS	S/C	-266.070	0	0	-266.070	0	0	-266.070	0	0
47	Polizia di Stato - EUBAM LIBYA	S/C	-263.680	0	0	-263.680	0	0	-263.680	0	0
48	Guardia di finanza - Missione assistenza Guardia costiera libica	S/C	-10.479.140	0	0	-10.479.140	0	0	-10.479.140	0	0
49	MAECI - Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	S/C	-125.000.000	-10.000.000	0	-125.000.000	-10.000.000	0	-125.000.000	-10.000.000	0
50	MAECI - Interventi a sostegno dei processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	S/C	-21.300.000	0	0	-21.300.000	0	0	-21.300.000	0	0
51	MAECI - Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	S/C	-16.800.000	0	0	-16.800.000	0	0	-16.800.000	0	0
52	MAECI - Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	S/C	-120.000.000	0	0	-120.000.000	0	0	-120.000.000	0	0
53	MAECI - Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	S/C	-48.500.000	0	0	-48.500.000	0	0	-48.500.000	0	0
TOTALE SPESE			-1.352.641.214	-278.000.000	0	-1.352.641.214	-278.000.000	0	-1.352.641.214	-278.000.000	0
TOTALE ENTRATE			0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALDO FINALE			-1.352.641.214	-278.000.000	0	-1.352.641.214	-278.000.000	0	-1.352.641.214	-278.000.000	0



Effetti finanziari

SEZIONE II																	
Tabella 1																	
a carico dello Stato																	
N. SCHEDA	Anno 2021					Anno 2022					Anno 2023					A regime	Anno terminale
	Corrente			c/Cap.		Corrente			c/Cap.		Corrente			c/Cap.			
	Annuale	Perm.	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	Perm.	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	Perm.	L.I.	Annuale	L.I.		
1. MINISTERO DELLA DIFESA																	
Scheda 1	-64.932.989					-16.000.000											
Scheda 2	-343.575					0											
Scheda 3	-2.695.134					0											
Scheda 4	-297.925					0											
Scheda 5	-9.958.616					-4.000.000											
Scheda 6	-30.717.055					-9.000.000											
Scheda 7	-121.319.938					-33.000.000											
Scheda 8	-146.376.609					-35.000.000											
Scheda 9	-16.756.137					-4.000.000											
Scheda 10	-643.907					0											
Scheda 11	-126.327					0											
Scheda 12	-178.932.129					-52.000.000											
Scheda 13	-12.580.317					-3.000.000											
Scheda 14	-193.389					0											
Scheda 15	-202.599					0											
Scheda 16	-19.167.043					-2.000.000											
Scheda 17	-121.217					0											
Scheda 18	-34.752.400					-12.000.000											
Scheda 19	-533.474					0											
Scheda 20	-585.095					0											
Scheda 21	-1.107.174					0											
Scheda 22	-641.598					0											
Scheda 23	-474.119					0											
Scheda 24	-34.510.398					-10.000.000											
Scheda 25	-38.928.885					-10.000.000											
Scheda 26	-333.111					0											
Scheda 27	-6.700.684					0											
Scheda 28	-304.301					0											
Scheda 29	-20.556.699					-6.000.000											
Scheda 30	-10.756.754					-2.000.000											
Scheda 31	-413.342					0											
Scheda 32	-2.392.062					0											
Scheda 33	-8.993.755					-2.000.000											
Scheda 34	-70.998.399					-25.000.000											
Scheda 35	-17.306.130					-8.000.000											
Scheda 36	-2.392.058					0											
Scheda 37	-12.160.290					-5.000.000											
Scheda 38	-20.617.257					-7.000.000											
Scheda 39	-438.482					0											
Scheda 40	-26.099.157					-7.000.000											
Scheda 41.1	-58.000.000					-18.000.000											
Scheda 41.2	-2.100.000					0											
Totale effetti finanziari negativi	-977.420.530					-268.000.000											

